

**TRASFORMAZIONE DI AUTOMEZZI DELL'ASIA – NAPOLI S.P.A.
PER IL TRASPORTO DI PALE CARICATRICI COMPATTE**

Capitolato Speciale di Appalto

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 3 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	3
ART. 4 - FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	3
ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	5
ART. 6 - SOPRALLUOGO	7
ART. 7 - CAUZIONI	7
ART. 8 - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE	8
ART. 9 - AVVALIMENTO.....	9
ART. 10 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....	9
10.1 Aggiudicazione definitiva – collaudo e stipula del contratto	9
ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO-DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	11
11.1 – Responsabile del procedimento	11
11.2 -Direttore dell'esecuzione.....	11
ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	11
ART. 13 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	12
ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	12
ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	12
ART. 16 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	13
ART.17 - SANZIONI E DANNI	14
17.1 Per ritardata consegna.....	14
17.2 Per mancato superamento del collaudo di accettazione	14
ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	15
ART. 19 - SUBAPPALTO	15
ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO	15
20.1 Risoluzione.....	15
20.2 Recesso.....	16
ART. 21 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	17
ART. 22 - DISPOSIZIONE FINALE	17

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente Capitolato il servizio di trasformazione di n. 6 (sei) automezzi **IVECO 120e18** in disponibilità dell'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. (d'ora in avanti denominata ASIA), da utilizzare per trasportare pale caricatrici compatte.

Le attività di trasformazione aventi ad oggetto i citati automezzi sono disciplinate nella allegata **Scheda Tecnica**.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata fino alla scadenza della garanzia post – vendita relativamente alla sola attrezzatura oggetto della trasformazione degli automezzi, per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data di consegna di ciascun automezzo.

ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto del **servizio base di trasformazione degli automezzi** oggetto della presente gara di appalto, è pari ad € 150.000,00 oltre IVA come per legge.

Inoltre, L'ASIA si riserva di variare - in aumento o in diminuzione - il valore dell'appalto nei limiti del 20% (c.d. quinto d'obbligo).

Pertanto, l'importo presunto totale stimato a base di gara è di € 180.000,00 oltre IVA come per legge di cui € 150.000,00 per il servizio base ed € 30.000,00 per la facoltà di variazione di cui sopra.

Alla luce di quanto sopra il prezzo unitario a base di gara è di € **25.000,00** oltre IVA.

ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La presente gara è indetta ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 163/06. L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta autorizzazione del Presidente dell'ASIA del 04/05/2012, ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 con esclusione delle offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui al successivo art. 5. In tale seduta, in alternativa a quanto sopra esposto, qualora la Commissione aggiudicatrice lo ritenga più opportuno, si potrà procedere anche alla verifica della mera presenza all'interno delle buste "A" della documentazione richiesta, rinviando ad una immediatamente successiva seduta riservata, la verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara.

Sempre nella prima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verrà sorteggiato un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni.

Contestualmente a tali verifiche, la Commissione, procederà, altresì, all'analisi della documentazione tecnica presentata ed inserita nella Busta "C" allo scopo di accertarne la conformità a quanto previsto nella Scheda Tecnica, procedendo, se del caso, a chiedere chiarimenti e integrazioni. La Commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara in caso di difformità accertate rispetto a quanto indicato nella Scheda Tecnica costituendo tali difformità "variante". Non saranno considerate "variante" **le proposte tecniche migliorative aggiuntive** purché adeguatamente documentate ed accompagnate da una relazione tecnica a supporto che, fermo restando la corrispondenza alla Scheda Tecnica di cui sopra, comprovi l'oggettivo miglioramento.

Compiuta tale verifica la Commissione di gara, nuovamente in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta B"), di cui al successivo art. 5 del presente capitolato, e data lettura delle stesse, procederà all'aggiudicazione provvisoria.

Nell'ipotesi di presenza di due o più offerte identiche il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. Anche l'offerta

migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta migliorativa deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della Commissione di gara.

Qualora ne ricorrano le condizioni e la Commissione di gara lo ritenga opportuno le operazioni di aggiudicazione sopra descritte potranno essere svolte anche in un'unica giornata.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, la Commissione di gara provvederà a segnalare al Responsabile del Procedimento le offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento. Effettuate le opportune verifiche ed adottati i consequenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06, nonché dal D.P.R. n. 207/2010, la Commissione di gara, di nuovo in seduta pubblica, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, potrà essere valutata la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione, completa di indirizzo, telefono, fax e e-mail dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 244/ACU/2012 SERVIZIO DI TRASFORMAZIONE DI AUTOMEZZI DELL'A.S.I.A. NAPOLI SpA PER IL**

TRASPORTO DI PALE CARICATRICI COMPATTE . Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto. Il plico dovrà contenere al suo interno almeno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA "A", BUSTA "B", BUSTA "C".

La **Busta "A"**, recante la dicitura **"GARA N. 244/ACU/2012 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, conterrà:

- a) La documentazione di cui al punto III.2.1 del bando di gara;
- b) La documentazione di cui al punto III.2.2. del bando di gara;
- c) La documentazione di cui al punto III.2.3. del bando di gara;

La **Busta "B"** contenente la sola offerta economica, recante la dicitura **"GARA N. 244/ACU/2012 - OFFERTA ECONOMICA "**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA** indicando il ribasso che l'Impresa partecipante intende praticare sull'importo unitario a base di gara, da indicare in percentuale, sia in cifre che in lettere, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA.

Nel medesimo Modello 2, l'Impresa concorrente dovrà compilare anche la parte relativa agli elementi costitutivi dell'offerta al fine di valutarne la congruità.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima. **Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.** L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

Al Modello 2 – offerta economica, andrà allegato il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza - utilizzando il **Modello Unificato "SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA"**. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 le indicazioni dell'impresa concorrente consentiranno una prima verifica della congruità delle offerte presentate.

La **Busta "C"**, recante la dicitura **"GARA N. 244/ACU/2012 – DOCUMENTAZIONE TECNICA"** All'interno di tale busta dovranno essere inserite le dichiarazioni di impegno e la documentazione tecnica indicate all'art. 13 della allegata Scheda Tecnica oltre alla eventuale relazione tecnica che supporti e comprovi una offerta di proposta tecnica migliorativa di cui alla "Premessa" della medesima Scheda Tecnica.

Tale documentazione sarà utilizzata per le verifiche di cui al precedente art. 4.

La Commissione di gara, pertanto, verificherà la presenza nella Busta "C" dei sopraindicati documenti. La mancanza, anche di uno solo di essi, costituirà per gli operatori economici partecipanti alla gara **motivo di esclusione dalla stessa.**

ART. 6 – SOPRALLUOGO

Le imprese partecipanti alla gara, prima della presentazione dell'offerta, sono tenute, nel loro esclusivo interesse, a prendere visione degli automezzi della presente gara oggetto di trasformazione e dei luoghi oggetto degli eventuali interventi di ritiro/consegna dei veicoli, previo appuntamento con il Responsabile della Manutenzione dell'ASIA, sig. Luigi Di Mauro cellulare n.348/3654261.

ART. 7 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. **Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti".**

In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, **congiuntamente**, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla **sola impresa mandataria**, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia definitiva di cui trattasi dovrà essere corredata dalla

autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a **partecipare** imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese. A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, a pena di esclusione dell'ATI, l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b), ed e), nonché III.2.2 lett. b) del bando di gara; i requisiti di cui ai punti III.2.2. lett. a) e III.2.3 lett. a) e b) dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso. La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 7.

Tutte le imprese componenti l'ATI dovranno altresì produrre – ai soli fini di economia procedurale - dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia procedurale - la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara,

l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

ART. 9 - AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

10.1 Aggiudicazione definitiva – collaudo e stipula del contratto

L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché degli articoli 4 e 5 del presente CSA.

Il ritiro degli automezzi da trasformare dovrà essere fatto a cura e carico della impresa aggiudicataria previo accordi col nostro Resp/le della Manutenzione Automezzi Sig. Luigi Di Mauro.

Il trasporto dei sopraindicati automezzi dai nostri Autoparchi all'Officina dell'impresa aggiudicataria e viceversa dovrà essere effettuato utilizzando la targa di prova.

La ricezione degli automezzi, dopo le operazioni di trasformazione, non equivale all'accettazione della fornitura occorrendo a tal fine l'esito positivo del collaudo (articolato nelle due diverse fasi del "precollaudo" e del "collaudo di accettazione").

A tal fine si precisa, che **entro e non oltre 30 giorni** dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un prototipo dell'automezzo trasformato oggetto dell'aggiudicazione al fine di procedere al precollaudo dello stesso e al successivo collaudo di accettazione come previsto nella Scheda Tecnica.

In caso di ritardo nella messa a disposizione di tale prototipo ed indipendentemente dalle cause che l'hanno determinato, nonché di mancato superamento del precollaudo o del collaudo di accettazione per due volte consecutive, l'ASIA si riserva di:

- dichiarare decaduta l'impresa aggiudicataria, incamerando la relativa cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto all'esercizio di ogni azione per il risarcimento del maggior danno.
- addebitare tutti i costi e le eventuali spese, (nessuna esclusa ed eccettuata), che deriveranno dal mancato rispetto del suddetto termine e quindi dalla mancata tempestiva disponibilità della

fornitura di automezzi da trasformare, compresi i costi necessari per l'eventuale noleggio di automezzi sostitutivi.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 7 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 16 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- e) comunicare le coordinate bancarie (codice IBAN) del **conto corrente dedicato** di cui alla l. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione;
- f) nel medesimo termine di cui sopra, comunicare le generalità e il codice fiscale delle **persone delegate** ad operare sul conto dedicato;
- g) indicare il responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail.
- h) produrre ogni documentazione occorrente e/o richiesta dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, superato il precollaudo ed il collaudo di accettazione, ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara. Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti o di quelle ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- d) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO-DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

11.1 – Responsabile del procedimento

I Responsabili del Procedimento (RP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 sono:

- 1. per la sola fase dell'evidenza pubblica, dalla pubblicazione del bando alla stipula del contratto, il funzionario indicato nel Bando di Gara.
- 2. per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata il responsabile del procedimento sarà il Direttore operativo di ASIA, ing. Paolo Stanganelli.

In particolare al RP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 12. Il RP potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

11.2 -Direttore dell'esecuzione

Assume il ruolo di Direttore dell'esecuzione il Responsabile del Servizio Manutenzione dell'ASIA sig. Luigi Di Mauro.

A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un suo Responsabile che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la ditta appaltatrice.

Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine il recapito del telefono, radiomobile, del fax ed e-mail.

Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax/e-mail.

ART. 13 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- a) Rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché di condizioni del lavoro e rispetto del CCNL;
- b) Stipulare apposita polizza assicurativa per rischi legati all'esecuzione dell'appalto di cui all'art.16 del presente capitolato speciale;
- c) Consegnare gli automezzi oggetto di trasformazione che hanno superato il precollaudo secondo il seguente programma:
 - il primo automezzo entro 10 giorni dal superamento del precollaudo;
 - il secondo e terzo entro 30 giorni dal superamento del precollaudo del primo automezzo;
 - il quarto e quinto entro 60 giorni dal superamento del precollaudo del primo automezzo.

ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà rispettare quanto indicato nella allegata SPECIFICA TECNICA, osservando le modalità in essa previste.

ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

La fatturazione dovrà essere effettuata al superamento del collaudo di accettazione dell'ultimo automezzo trasformato e consegnato.

Il pagamento di ogni singola fattura, sarà eseguito a 60 giorni data fattura fine mese, mediante bonifico bancario, previa verifica delle attività di trasformazione regolarmente eseguite, al netto di eventuali penali.

La ditta aggiudicataria pagherà l'ammontare relativo alle penali con rimessa diretta vista fattura. In caso di mancato pagamento l'ASIA si rivarrà sulla cauzione.

Il pagamento è, inoltre, subordinato alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (**DURC**) rilasciato da INPS/INAIL.

L'ASIA si riserva, altresì, con semplice preavviso scritto, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi della Impresa aggiudicataria, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

I pagamenti verranno effettuati, **al netto** delle eventuali penali, **esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010.**

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 7 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 16 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione dell'appalto, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'ASIA e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del

premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico dell'azienda appaltatrice/aggiudicataria. Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART.17 - SANZIONI E DANNI

17.1 Per ritardata consegna

Nel caso di ritardo – indipendentemente dai motivi che l'hanno determinato - rispetto ai termini di consegna di cui al precedente art 13 lettera c), saranno applicate le seguenti penalità:

- a) se l'Impresa aggiudicataria non consegnerà gli automezzi oggetto dell'appalto secondo il termine previsto, sarà comminata una penale di 150,00 € al giorno tra il 1° ed il 15° giorno di ritardo;
- b) se nell'ipotesi di cui alla suddetta lettera a) il ritardo dovesse persistere, verrà comminata una penale di € 200,00 al giorno tra il 16° ed il 30° giorno;
- c) se nell'ipotesi di cui alla suddetta lettera a) il ritardo dovesse persistere, dal 31° giorno di ritardo verrà comminata una penale di € 250,00 al giorno , riservandosi l'ASIA, ad ogni modo, di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. in danno dell'Impresa aggiudicataria, di aggiudicare alla ditta che segue in graduatoria, di addebitare il maggior costo all'Impresa stessa e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti;

L'eventuale fornitura di veicoli sprovvisti della documentazione e delle certificazioni per l'utilizzazione (vedasi art. 13 della Specifica Tecnica), non sarà considerata come avvenuta ed il periodo intercorrente fino alla loro consegna verrà considerato a tutti gli effetti come ritardata consegna dell'automezzo.

17.2 Per mancato superamento del collaudo di accettazione

Nel caso di mancato superamento del collaudo di accettazione, l'ASIA, in attesa dell'eliminazione delle anomalie riscontrate da parte della ditta aggiudicataria, provvederà a comminare le seguenti penali:

- a) una penale di € 250,00 al giorno tra il 1° ed il 15° giorno;

- b) se il ritardo dovesse persistere, verrà comminata una penale di € 300,00 al giorno tra il 16° ed il 30° giorno;
- c) dal 31° giorno di ritardo, o in caso di mancato superamento del secondo collaudo di accettazione, l'ASIA si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. in danno dell'Impresa aggiudicataria, di aggiudicare alla ditta che segue in graduatoria, addebitare il maggior costo all'Impresa aggiudicataria stessa e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti.

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 20.1 del presente CSA.

ART. 19 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO

20.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;

- b) vengano accertate da parte dell'ASIA e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni di gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 18 e 19 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- e) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- f) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa;
- g) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82;
- h) nelle ipotesi previste dall'art. 17;
- i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alle lett. f) ed g) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.**

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

20.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi

eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 21 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART. 22 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.